

**TRIBUNALE DI NAPOLI NORD
AVVISO DI VENDITA
ai sensi dell'art. 570 e segg. cpc**

Procedura esecutiva immobiliare **RGE 50-2022 del Tribunale di Napoli Nord - Giudice dell'esecuzione dott.ssa Fabrizia Fiore;**

L'avv. Francesco Cipriani Marinelli, con studio in Napoli alla Via Maio di Porto 9, delegato per le operazioni di vendita forzata delle consistenze immobiliari in seguito descritte,

A V V I S A

che il giorno **03 DICEMBRE 2024 alle ore 16,00**, si procederà, davanti a sé, presso il proprio studio in Napoli alla Via Maio di Porto 9 alla **VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' TELEMATICHE E CON EVENTUALE GARA IN MODALITA' ASINCRONA** del compendio pignorato, oggetto della procedura esecutiva in epigrafe di seguito descritto.

Si precisa che:

(a).le offerte di acquisto dovranno essere presentate esclusivamente con modalità telematiche ed essere trasmesse entro il giorno precedente la data della vendita **e quindi entro il 02 DICEMBRE 2024;**

(b).qualora l'offerta sia presentata per conto dell'offerente da un presentatore dell'offerta, quest'ultimo non potrà presentare, nell'ambito della medesima vendita, ulteriori offerte per altri soggetti, pena l'automatica esclusione di tutte le offerte;

(c).nel giorno e nell'ora della vendita si procederà alla verifica preliminare di ammissibilità delle offerte ed alla deliberazione sulle medesime e, eventualmente, all'avvio della gara con le modalità telematiche indicate nel prosieguo del presente avviso.

NOTIZIE RELATIVE AGLI IMMOBILI

LOTTO UNICO

Piena proprietà di un appartamento popolare al piano primo ad uso abitativo ubicato in Via Francesco Caracciolo civ.1 (ex. Civ.3) nel Comune di Afragola (NA). L'appartamento è composto da un unico grande ambiente soggiorno/cucina, un bagnetto di servizio ed un soppalco (*quest'ultimo non assentito agli atti urbanistici comunali*), oltre ad un balcone comune per consentire l'accesso all'unità sul lato Nord/Ovest.

Descrizione dei beni – stralcio relazione dell'esperto stimatore - **dichiara l'esperto stimatore:** “... *Dalle operazioni peritali, l'alloggio al piano primo è risultato avere una superficie utile interna netta, coperta, di circa 80,00 mq di cui però solo 43 mq circa sono stati realizzati all'origine, ante*

1967, mentre 37 mq circa sono soppalcati ma urbanisticamente non assentiti. Ai 43 mq di superficie netta corrispondono circa 51 mq di superficie lorda, comprensiva delle murature. Nello specifico, l'appartamento è anche dotato di un balcone comune, dal quale poter accedere all'unità abitativa, con affaccio sulla corte condominiale. Dai rilievi metrici effettuati, l'appartamento risulta avere un'altezza lorda pari a circa 4,20 m, di cui 2,40 m netti al primo livello e 1,75 m netti sul soppalco superiore accessibile da una scala in legno e metallo posta nel soggiorno. Esso è risultato composto da un unico ambiente soggiorno/cucina ed un soppalco superiore adibito a zona notte (in uno stato di abbandono e degrado con pessime condizioni igienico/sanitarie), più un piccolo bagno di servizio. Gli impianti tecnologici sono apparsi scadenti e sull'unità residenziale non è stato accertato il regolare allaccio delle utenze domestiche, per la totale assenza di documentazione al riguardo. Infine risultano esserci due (n.2) ulteriori finestre con affaccio a Nord sulla corte comune interna, la cui presenza non è riportata sulla attuale planimetria catastale. Il tutto è tenuto in uno stato di abbandono e incuria manutentiva ed in un pessimo stato di conservazione. ...”.

Riportato nel N.C.E.U del Comune di Afragola (NA) al foglio 20, part. 587, sub 8, categoria A/5, classe 4, vani 2,5, Sup. Cat. Totale: 58 m² Totale: escluse aree scoperte: 58 m² - R.C. € 78,76 – Via Francesco Caracciolo n. 3 Piano 1**

Confinante a Nord/Ovest con la corte comune di Particella 443 con ingresso da Via Caracciolo, mentre per tutti gli altri lati con proprietà altrui e nello specifico ad Est con Particella 543, a Sud con Particella 615 e ad Ovest con Particella 680.

REGOLARITÀ EDILIZIA ED URBANISTICA

Dichiara l'esperto stimatore: “... Il sottoscritto Esperto Stimatore ... ha reperito presso il settore edilizia privata ed urbanistica, le seguenti informazioni da parte del funzionario tecnico presente: A seguito di ricerca effettuata p.sso i ns. archivi di Abusivismo e Condonò Edilizio, relativamente alla unità immobiliare ed ai nominativi in essa nota indicati, non risultano presentate istanze di cui alle Leggi 47/85, 724/94 e 326/03 (Condonò Edilizio). Non risultano emesse ordinanze di repressione di abusi edilizi. Infine, dalla consultazione degli archivi di Edilizia Privata, non risultano presentate istanze relative a C.I.L.A., O.I.A., S.C.I.A., P.D.C. ecc. Pertanto, ad oggi, agli atti d'ufficio non risultano rilasciati titoli edilizi comprovanti la legittimità urbanistica dell'unità immobiliare in questione (così come riscontrato ufficialmente dal Comune di Afragola Smistamento: SETTORE URBANISTICA con nota Prot. Prt.G. 0058271/2023 - U – del

giorno 22/12/2023 10:06:16).

Dall'esame delle informazioni rinvenute, il sottoscritto Esperto Stimatore ha potuto appurare che: - ▪ La zona sede del fabbricato in cui è ubicato l'appartamento oggetto di pignoramento, ricade nella Zona Urbanistica del Comune di Afragola detta "Zona B" del CENTRO DEGRADATO del P.R.G. del 1977. ▪ Da quanto accertato presso il Settore Urbanistica del Comune di Afragola (NA) nell'accesso nella mattina del 22/12/2023 del sottoscritto CTU Esperto Stimatore si può affermare che non esiste alcuna licenza e/o titolo autorizzativo per la costruzione dell'Edificio di cui fa parte l'immobile oggetto del presente pignoramento appartamento sito al piano primo, l'edificio è stato costruito in epoca remota, ascrivibile al periodo del 1793 (cfr. estratto dalla TAV. C.02 PUC), in una zona a quell'epoca priva di connotazione di centro abitato. Il primo strumento urbanistico approvato nel Comune di Afragola fu il Piano Regolatore Generale del 1977. Detto ciò, secondo il dettato dell'art. 31 della Legge 6 agosto 1942, n. 1150, nei comuni privi di strumento urbanistico, al di fuori dei centri abitati non vi era l'obbligo di rilascio della licenza edilizia. Pertanto l'immobile facente parte dell'edificio nel suo impianto originario è da ritenersi legittimo. In dettaglio si riporta il contenuto della nota di riscontro del Comune di Afragola e cioè: "Si riscontra la Vs. richiesta dagli estremi riportati in oggetto comunicandoVi che, a seguito di ricerca effettuata p.sso i ns. archivi di Abusivismo e Condonò Edilizio, relativamente alla unità immobiliare ed ai nominativi in essa nota indicati, non risultano presentate istanze di cui alle Leggi 47/85, 724/94 e 326/03 (Condonò Edilizio). Non risultano emesse ordinanze di repressione di abusi edilizi. Infine, dalla consultazione degli archivi di Edilizia Privata, non risultano presentate istanze relative a C.I.L.A., O.I.A., S.C.I.A., P.D.C. ecc. Pertanto, ad oggi, agli atti d'ufficio non risultano rilasciati titoli edilizi comprovanti la legittimità urbanistica dell'unità immobiliare in questione." Da ciò si evince che l'immobile, ai sensi della Legge n.47 del 1985, è commerciabile essendo stato realizzato prima del 01/09/1967 (entrata in vigore della cd. Legge Ponte che ha esteso a tutto il territorio nazionale l'obbligo di munirsi del titolo abilitativo). Infatti con la Legge n. 765/1967 è stato esteso a tutto il territorio quell'obbligo di titolo abilitativo che, per i grandi centri urbani risultava già introdotto dall'art. 31 legge n. 1150/1942 e che, per le principali città capoluogo, era già in precedenza previsto nei rispettivi regolamenti edilizi.

... 9.2 VERIFICA DELLA REGOLARITÀ URBANISTICA ED EDILIZIA.

Dal confronto tra lo stato reale dei luoghi, accertato a seguito dell'accesso presso l'immobile oggetto di procedura di pignoramento, e l'unica documentazione rinvenuta ed esistente e cioè la situazione riportata nella

corrispondente storia catastale, si evince che le uniche piccole difformità, già descritte al paragrafo rispettivamente 5.3 e paragrafo 6, consistenti essenzialmente in: • Assenza di titolo Edilizio per essere passati da 2 a 2,5 vani, attraverso la sola Notifica al Catasto protocollo n. 38484 del 15/04/1999. • demolizione della "parete tramezzo" di separazione dei 2 ambienti confinanti di soggiorno/cucina per realizzare un unico ambiente. • Apertura di due vani finestra sul lato Nord senza l'opportuno titolo edilizio; • Realizzazione di un soppalco. Tali modifiche accertate risultano difformità minori, facilmente sanabili con l'invio delle corrette rappresentazioni grafiche dell'as built all'ufficio tecnico ed all'agenzia delle entrate, territorialmente competenti, motivando l'invio di tali planimetrie con l'attestazione che tali unità non sono state mai modificate dalla loro realizzazione ad oggi, precisando di non aver mai modificato né volumi, né superfici, ma si sono accertate esclusivamente modifiche su un prospetto con apertura di n. 2 vani finestra e che le stesse sono state realizzate così come rappresentato dallo stato dell'arte. Tutto ciò descritto per evidenziare che tali piccole difformità non inficiano in alcun modo la commerciabilità del bene. Ma per la regolarizzazione delle stesse bisognerà effettuare una SC.I.A., per esatta rappresentazione grafica, da inviare all'Ufficio Tecnico del comune di Afragola (NA) e successivamente depositare un DOGFA per errata rappresentazione grafica all'Agenzia del Territorio Competente per la correzione catastale dei subalterni e infine deve eseguirsi il Deposito al Genio Civile per interventi su opere murarie portanti. Per tali correzioni, dopo un'attenta indagine del mercato dei professionisti del settore agita dallo scrivente CTU Esperto Stimatore, si stima un costo, di 2.500,00 € ...”

Stato di occupazione: in detenzione ad uno dei due debitori esecutati – Il GE ha emesso ordine di liberazione – sono in corso le relative operazioni.

PREZZO BASE D'ASTA

EURO 22.125,00 (ventiduemilacentocinquante/00)

OFFERTA MINIMA PRESENTABILE

EURO 16.593,75 (sedicimilacinquecentonovantatre/75)

AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA TRA GLI OFFERENTI

EURO 1.000,00 (mille/00)

MODALITA' DELLA VENDITA TELEMATICA

Il gestore della vendita telematica è la società **ASTETRASPARENTI.IT S.R.L.**

Il portale del gestore della vendita telematica è il sito internet <https://astetrasparenti.falcoaste.it>

Il referente della procedura incaricato delle operazioni di vendita è il professionista delegato **avv. Francesco Cipriani Marinelli**.

OFFERTA

L'offerta può essere formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "*Offerta Telematica*" fornito dal Ministero della Giustizia e reperibile attraverso il Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>), nonché anche attraverso il portale del gestore della vendita telematica (<https://astetrasparenti.falcoaste.it>), cliccando sul *link* presente nella scheda dettagliata dei singoli lotti posti in vendita, previa registrazione gratuita al sito e versamento anticipato della cauzione (pari almeno al 10% del prezzo offerto) e del bollo (dell'importo di € 16,00), autenticandosi con le proprie credenziali (username e password scelti da ciascun interessato in fase di registrazione al portale) ed utilizzando l'apposita funzione di iscrizione alla gara.

Al riguardo, si precisa che effettuato l'accesso, l'utente ricerca sul sito del gestore la vendita di interesse - attivando un riepilogo dei dati salienti quali l'ufficio giudiziario, l'anno e il numero di ruolo della procedura, i dati identificativi del bene per il quale si propone l'offerta, il referente della procedura, la data e l'ora fissati per l'inizio delle operazioni di vendita - e seleziona il pulsante "partecipa" per accedere ad una procedura guidata che consente l'inserimento dei dati e dell'eventuale documentazione necessaria.

L'OFFERTA DEVE CONTENERE:

- a).i dati del presentatore (dati anagrafici, quelli di residenza e di domicilio, stato civile), che – come detto – non potrà presentare nell'ambito della medesima vendita offerte per più soggetti;
- b).l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni, nonché un recapito di telefonia mobile;
- c).i dati identificativi del soggetto offerente (se diverso dal presentatore) ed i relativi dati di partecipazione (a titolo personale, a nome di società, con procura, in comproprietà con altri soggetti, per persona da nominare, in qualità di tutore), i dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, domicilio, stato civile, regime patrimoniale) ed i contatti. Se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere formulata dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;
- d).l'indicazione del prezzo offerto ed il termine per il pagamento del prezzo, i dati di versamento della cauzione ed i dati di restituzione della cauzione (numero identificativo dell'operazione di bonifico effettuato CRO), il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico. Si precisa che, quanto al numero di CRO del bonifico effettuato per il

versamento della cauzione, sul campo CRO debbano essere inseriti solo i numeri da cui è composto il TRN, escludendo le lettere;

e).la dichiarazione espressa di aver preso visione dei documenti di vendita pubblicati, della perizia e di accettare il regolamento di partecipazione.

ALL'OFFERTA DEVONO ESSERE ALLEGATI I SEGUENTI DOCUMENTI:

-una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente;
-la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto del gestore della vendita come di seguito indicato e **dedicato al Tribunale di Napoli Nord**;

-se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del saldo prezzo);

-se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

-se il soggetto offerente è una società o una persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

-se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta.

SOTTOSCRIZIONE E TRASMISSIONE DELL'OFFERTA

In via alternativa, l'offerta potrà essere:

(a).sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;

oppure:

(b).direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art.12 comma 4 e dell'art.13 del D.M.n.32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art.6 comma 4 del DPR n.68/2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente. Si precisa che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art.13 comma 4 del DM n.32 del 2015.

L'offerta ed i relativi allegati devono essere inviati all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it con la precisazione che:

a).l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;

b).l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematiche (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Si comunica, inoltre, che:

-nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art.15 primo comma DM n.32 del 2015 che si verifichino l'ultimo giorno utile, l'offerta potrà essere formulata mediante invio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo mail del professionista delegato francesco@pec.avvciprianimarinelli.it;

-nel caso di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art.15 primo comma DM n.32 del 2015, l'offerta si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita sarà tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

CAUZIONE

L'importo della cauzione **nella misura almeno del 10% del prezzo offerto** dovrà essere versata necessariamente in un'unica soluzione ed esclusivamente tramite bonifico bancario sul **conto bancario del gestore della vendita dedicato al Tribunale di Napoli Nord** aperto presso BCC CAMPANIA CENTRO CASSA RURALE ED ARTIGIANATO SOCIETA' COOPERATIVA recante il seguente codice IBAN -----

IT95A0837876090000000353761----

Il bonifico, con causale "*Tribunale Napoli Nord Proc. Esecutiva n. 50-2022 R.G.E. versamento cauzione*", dovrà essere effettuato in modo tale **che l'accredito delle somme abbia luogo entro le ore 23.59 del giorno precedente l'udienza di vendita telematica**, con l'avvertimento che il rischio del mancato accredito entro tale termine resterà a carico dell'offerente quali che siano le cause.

Il giorno fissato per la deliberazione delle offerte, il gestore della vendita:

-renderà visibili al referente della procedura le offerte telematiche decriptate pervenute dal Ministero a partire dall'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita, indicato sul Portale delle Vendite Pubbliche;

-verificherà l'accredito dei bonifici relativi alle offerte telematiche, rendendo noto sul proprio portale, a partire dall'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita, l'esito del riscontro effettuato, in altri termini di avvenuto accredito del bonifico o meno;

-in caso di riscontro della presenza del bonifico relativo al versamento della cauzione, renderà noto al referente della procedura l'esatto importo della cauzione versata, previo espletamento dei controlli consequenziali, tramite procedura automatizzata concordati nel protocollo di intesa stipulato con il Tribunale di Napoli Nord.

Si precisa che, qualora nel giorno e nell'ora fissati per la verifica di ammissibilità delle offerte e la delibazione sulle stesse, non si riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente innanzi indicato l'offerta sarà considerata inefficace. Del pari, l'offerta verrà considerata inefficace se accompagnata da una cauzione inferiore al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione sarà restituito a cura del gestore della vendita al soggetto offerente non resosi aggiudicatario tramite bonifico esclusivamente all'IBAN di provenienza dello stesso, indipendentemente da quanto indicato nell'offerta, trattenendo i costi relativi alle commissioni bancarie.

L'importo della cauzione dell'offerente aggiudicatario verrà versato a cura del gestore della vendita telematica sul conto corrente della procedura, previa indicazione da parte del delegato all'interno dell'area riservata del portale del gestore, del relativo IBAN.

ESAME DELLE OFFERTE

L'esame delle offerte è effettuato tramite il portale del gestore della vendita telematica <https://astetrasparenti.fallcoaste.it> attraverso il collegamento operato presso lo studio del professionista delegato.

Il professionista verificherà preliminarmente l'ammissibilità delle offerte in conformità alle prescrizioni generali degli artt.571 e ss. c.p.c e delle prescrizioni speciali contenute nell'ordinanza di delega e nel presente avviso di vendita.

Specificamente,

-le buste telematiche contenenti le offerte saranno aperte esclusivamente al momento dello svolgimento delle operazioni di vendita telematica sopra indicate;

-la partecipazione degli offerenti alle udienze telematiche avrà luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica sopra indicato, accedendo alla stessa (tramite credenziali personali) in base alle istruzioni ricevute, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di PEC o quella certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

-il professionista, previa verifica sul portale del gestore della vendita telematica l'esito del riscontro effettuato dal gestore in termini di avvenuto accredito della cauzione, esaminerà le offerte formulate, la correttezza e la completezza delle informazioni e dei documenti richiesti, procedendo – all'esito - all'abilitazione dei partecipanti per l'eventuale gara tramite l'area riservata del sito internet sopra indicato.

Si precisa che i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica ed il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

Saranno dichiarate inefficaci le offerte pervenute oltre il termine fissato; le offerte inferiori di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza (Valore d'asta); le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità innanzi precisate.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE E GARA TRA GLI OFFERENTI

Nell'ipotesi di presentazione di UNICA OFFERTA AMMISSIBILE:

(a).se l'offerta sia pari o superiore al VALORE D'ASTA indicato nell'avviso di vendita, l'offerta sarà accolta e il bene aggiudicato all'offerente;

(b).se l'offerta sia inferiore al VALORE D'ASTA indicato nell'avviso di vendita (nei limiti di ammissibilità dell'offerta), l'offerta sarà accolta e il bene aggiudicato all'offerente, **salvo che:**

-il professionista ritenga che vi sia la seria possibilità di raggiungere un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione di circostanza specifiche e concrete, che andranno espressamente indicate a verbale. In tal caso, il professionista pronuncerà nuovo avviso di vendita e comunicherà la circostanza al Giudice dell'esecuzione;

-siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 cpc, nel qual caso il professionista delegato procederà alla deliberazione dell'istanza di assegnazione ed ai provvedimenti consequenziali.

Nell'ipotesi di presentazione di PIU' OFFERTE AMMISSIBILI, il professionista delegato:

-individuerà la migliore offerta, tenendo conto – nell'ordine di seguito

indicato – dei seguenti elementi (a) maggior importo del prezzo offerto; (b) a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione prestata; (c) a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo; (d) a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta;

-inviterà gli offerenti alla gara che si svolgerà con modalità telematica asincrona **sull'offerta più alta secondo il sistema dei plurimi rilanci, che non potranno essere inferiori a quanto sopra indicato.**

In particolare:

- i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente on-line le offerte in aumento tramite l'area riservata del gestore della vendita telematica;
- ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara in misura non inferiore al rilancio minimo come sopra indicato;
- il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio effettuato;
- la gara avrà inizio nel momento in cui il professionista avrà completato le verifiche di ammissibilità delle offerte;
- la gara avrà termine alle ore 11.00 del SECONDO** giorno successivo a quello in cui il professionista abbia avviato la gara;

EXTRA TIME/PROLUNGAMENTO GARA:

- qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima della scadenza del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di ulteriori 15 (quindici) minuti per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento entro un massimo in ogni caso di 16 (sedici) prolungamenti (e quindi per un totale di quattro ore);
- la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo nel giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine sopra indicato (con l'esclusione del sabato e dei giorni festivi).

Si precisa che:

- l'avvio della gara è sempre subordinato all'esito delle verifiche preliminari demandate al professionista in punto di ammissibilità dell'offerta ed alla concreta determinazione di avvio operata da quest'ultimo;
- qualora il termine finale per lo svolgimento della gara venga a scadere in un giorno festivo, il termine dovrà intendersi automaticamente scadente al primo giorno non festivo successivo.

Decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulate e al professionista delegato l'elenco delle offerte in aumento formulate e di coloro che le abbiano effettuate, ferma la possibilità

per il professionista di procedere al download del report dal sito del gestore.

Il professionista delegato, a quel punto, procederà all'individuazione della migliore offerta in conformità ai criteri sopra indicati e all'eventuale aggiudicazione o assegnazione, tenendo presente che:

-qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia pari o superiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente come sopra individuato;

-qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia inferiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita e siano state presentate istanze di assegnazione, il professionista non darà luogo all'aggiudicazione e procederà alla delibazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali.

SALDO PREZZO

Il saldo prezzo dovrà essere versato nel termine indicato nell'offerta oppure, nel caso in cui nell'offerta non sia indicato un termine o sia indicato un termine superiore a quello sopra indicato, entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di aggiudicazione.

Il versamento del saldo prezzo deve aver luogo o mediante consegna al professionista delegato di un assegno circolare non trasferibile all'ordine della presente procedura, intestato al ***"Tribunale Napoli Nord Proc. Esecutiva n. 50-2022 R.G.E."*** o con bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato al Tribunale di Napoli Nord con l'indicazione del numero di procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'esecuzione. In tal caso, l'aggiudicatario avrà cura di richiedere per iscritto al delegato le coordinate bancarie del conto corrente su cui bonificare l'importo.

L'aggiudicatario potrà versare il saldo prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita. Di tanto ne darà comunicazione al professionista delegato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 575 c.p.c..

In caso di inadempimento all'obbligazione di pagamento del saldo prezzo, l'aggiudicazione sarà revocata e le somme versate dall'aggiudicatario a titolo di cauzione saranno acquisite a titolo di multa.

FONDO SPESE

L'aggiudicatario, unitamente al saldo prezzo, dovrà versare una somma a titolo forfettario per gli oneri e le spese di vendita che restano in ogni caso a

suo carico (**pari al venti per cento 20% del prezzo di aggiudicazione, salva diversa determinazione a cura del professionista**).

Il fondo spese dovrà essere versato con le seguenti modalità:

-o mediante consegna al professionista delegato di un assegno circolare non trasferibile intestato al **“Tribunale Napoli Nord Proc. Esecutiva n. 50-2022 R.G.E.”** o con bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato al Tribunale di Napoli Nord con l’indicazione del numero di procedura e vincolato all’ordine del professionista delegato. In tal caso, l’aggiudicatario avrà cura di richiedere per iscritto al delegato le coordinate bancarie del conto corrente su cui bonificare l’importo.

L’emissione del decreto di trasferimento avrà luogo solo all’esito del versamento integrale del prezzo e del fondo spese da parte dell’aggiudicatario.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso e nell’ordinanza di vendita e delega si applicano le vigenti norme di legge.

PRECISAZIONI

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano e così come pervenute all’esecutato, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l’esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici o di regolarizzazione catastale ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell’anno in corso e dell’anno precedente non pagate dal debitore), per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Il bene è venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti, le cui spese di cancellazione saranno poste a carico dell’aggiudicatario e prelevate dal fondo spese da questi versato. L’aggiudicatario potrà, in ogni caso, esonerare la procedura dalla materiale cancellazione delle predette formalità.

La liberazione dell’immobile, laddove occupato dal debitore o da terzi senza titolo opponibile, sarà effettuata a cura del custode giudiziario, ove

l'aggiudicatario manifesti – con istanza scritta da trasmettere al professionista delegato prima del deposito nel fascicolo telematico, da parte di questi, della bozza del decreto di trasferimento – la volontà di liberazione a cura del suddetto custode.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita è a carico dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso e nell'ordinanza di vendita e delega si applicano le vigenti norme di legge.

CONDIZIONI GENERALI DELL'ASSEGNAZIONE

Il professionista delegato provvederà sull'istanza di assegnazione (che sia stata tempestivamente depositata nel termine di cui all'art. 588 c.p.c.) qualora ricorra alternativamente una delle seguenti situazioni:

- a) la vendita non abbia avuto luogo per mancanza totale di offerte;
- b) la vendita non abbia avuto luogo in quanto l'unica offerta sia stata di importo inferiore al valore d'asta;
- c) la vendita non abbia avuto luogo in quanto – in presenza di più offerte ed anche all'esito della gara tra gli offerenti – il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima sia stata inferiore al valore d'asta;
- d) la vendita non abbia avuto luogo in quanto - in presenza di più offerte e di gara tra gli offerenti - il prezzo offerto all'esito della gara sia stato comunque inferiore al valore d'asta.

Il professionista delegato provvederà a: i) determinare in sede di assegnazione l'ammontare forfettario delle spese e, eventualmente, l'ammontare del conguaglio dovuti dall'assegnatario; ii) a fissare all'assegnatario termine in ogni caso non superiore a 120 giorni dalla data della deliberazione finale sulle offerte per il versamento delle spese e dell'eventuale conguaglio dovuti; iii) a trasmettere al giudice, all'esito del versamento al giudice, gli atti per la pronuncia del decreto di trasferimento

RICHIESTA DI VISITA DELL'IMMOBILE

Gli interessati all'acquisto, prima dell'asta, potranno visionare l'immobile, per tramite del custode giudiziario, avv. Francesco Cipriani Marinelli, che potrà fornire ogni utile informazione in ordine alle modalità della vendita e alle caratteristiche e consistenza del bene, nonché accompagnare a visitare i beni, fornire a tutti i richiedenti una copia integrale della perizia di stima, nonché della planimetria e dell'ordinanza di vendita; illustrare i presupposti per fruire delle agevolazioni fiscali e con quali modalità può essere richiesto eventualmente un mutuo.

La richiesta di visita può avvenire mediante il portale delle vendite pubbliche o comunque prendendo contatto con il custode, che è l'unico soggetto deputato a recepire tale richiesta.

PUBBLICITA' LEGALE

L'avviso di cui all'art. 570 c.p.c. e l'avviso di cui all'art. 591-bis c.p.c. devono essere resi pubblici mediante i seguenti adempimenti:

- mediante pubblicazione del presente avviso e dei relativi documenti sul Portale del Ministero della Giustizia denominato portale delle vendite pubbliche;

- per estratto sul quotidiano "IL MATTINO";

- sul sito internet www.astetrasparenti.it e www.tribunalenapolinord.it

(La società ASTETRASPARENTI.IT S.R.L. provvederà alla pubblicazione dell'avviso di vendita e dei documenti collegati sul seguente sito: www.astetrasparenti.it ed ulteriori portali di avvisi gratuiti collegati;

- con distribuzione di **n. 500 missive** non nominative ai residenti nelle adiacenze dell'immobile in vendita.

Tutte le attività previste dagli artt. 571 e segg. c.p.c, saranno eseguite presso lo studio del professionista delegato avv. Francesco Cipriani Marinelli sito in Napoli (80133) alla Via Maio di Porto n. 9 – Tel. 0815519272 Fax 0815516669 – email francesco@avvciprianimarinelli.it

Il presente avviso di vendita verrà notificato alle parti del processo esecutivo, nonché ai creditori iscritti non intervenuti.

Il professionista delegato

Avv. Francesco Cipriani Marinelli